



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretariato generale

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali e in particolare l'articolo 53-ter recante Ufficio per il processo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme regolamentari sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2020;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti relativi al personale delle aree funzionali del comparto Funzioni centrali;

Visto il decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, e in particolare il Capo H del Titolo II nonché l'Allegato 3 contenente la declaratoria dei profili professionali;

Visto il bando del Segretario generale della Giustizia amministrativa del 21 giugno 2021, che ha indetto un concorso, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato per la durata di 30 mesi di un primo scaglione di: n. 120 funzionari amministrativi (Area III - F1); n. 7 funzionari informatici (Area III - F1); n. 3 funzionari statistici (Area III - F1) e n. 38 assistenti informatici (Area II - F2);

Visto il decreto n. 362 del 25 ottobre 2021 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito delle commissioni esaminatrici per la selezione a tempo determinato di n. 120 funzionari amministrativi (cod. concorso "GA100"),

n. 7 funzionari informatici (cod. concorso “GA200”), n. 3 funzionari statistici (cod. concorso “GA300”) e n. 38 assistenti informatici (cod. concorso “GA400”), di cui al bando del Segretario generale della Giustizia amministrativa del 21 giugno 2021;

Visto il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 35, comma 7;

Visto il decreto n. 478 del 29 dicembre 2021 del Segretario generale della Giustizia amministrativa con il quale – all’esito della procedura avviata con il citato decreto n. 382 del 10 novembre 2021 – è stata bandita, ai sensi del citato decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, una nuova procedura per l’assunzione a tempo determinato delle unità residue, mediante concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di n. 6 *assistenti informatici*, Area II, fascia retributiva F2 (cod. concorso "GA400"), a completamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all’Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visto il decreto n. 18 del 20 gennaio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di riformulazione del suddetto bando del 29 dicembre 2021;

Visto il decreto n. 124 del 10 maggio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di approvazione delle graduatorie di merito per il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, di n. 6 *assistenti informatici*, Area II - F2, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80, convertito con la legge n. 113 del 6 agosto 2021;

Considerato che a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro e delle susseguenti assunzioni tramite scorrimento, sono esaurite le graduatorie degli idonei per la posizione di *funzionario amministrativo* area III, fascia economica F1, presso le sedi del Consiglio di Stato, del Tar Lombardia, sede di Milano, del Tar Lazio, sede di Roma, del Tar Veneto e del Tar Sicilia, sede di Catania;

Considerato che allo stato presso i suddetti uffici permangono vacanze di *funzionari amministrativi* area III, fascia economica F1, per n. 1 posto presso il Consiglio di Stato, n. 4 posti presso il Tar Lombardia - Milano, n. 2 posti presso il Tar Lazio – Roma, n. 1 posto presso il Tar Sicilia – Catania e n. 1 posto presso il Tar Veneto;

Visto il precedente decreto del Segretario delegato per il Consiglio di Stato n. 204 del 20 ottobre 2022 con il quale, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, del d.l. n. 152/2021, è stata prevista la convocazione per lo svolgimento della prova scritta di cui all'art. 10 del bando di concorso del 21 giugno 2021, nei confronti dei candidati rientranti nella fattispecie di cui al suddetto articolo 35, comma 7, e presenti presso le sedi sopra evidenziate nell'ambito delle quali sussistono le carenze per il profilo di *funzionario amministrativo* che qui di seguito si riportano: n. 1 posto presso il Consiglio di Stato, n. 4 posti presso il Tar Lombardia - Milano, n. 2 posti presso il Tar Lazio – Roma, n. 1 posto presso il Tar Sicilia – Catania e n. 1 posto presso il Tar Veneto;

Visto il successivo decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 206 del 28 ottobre 2022, mediante il quale per l'espletamento dell'appena menzionata procedura è stata prevista l'apposita Commissione esaminatrice;

Visto, ancora, l'ulteriore decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 207 del 2 novembre 2022 mediante in quale, a fronte delle cessazioni volontarie intanto intervenute presso le sedi del Tar Lazio – Roma e del Tar Venezia da parte di personale appartenente al profilo di *funzionario amministrativo* assunto in base alla predetta graduatoria di cui al sopra richiamato decreto n. 362/2021, il numero dei posti disponibili previsti dal predetto decreto n. 204/2022 sono stati elevati da n. 2 a n. 3 per la sede dell'Ufficio del processo del Tar Lazio – Roma e da n. 1 a n. 2 per la sede dell'Ufficio del processo del Tar Venezia;

Vista l'ulteriore cessazione volontaria da ultimo intervenuta da parte di un dipendente appartenente al profilo di *assistente informatico* assunto, in base alla predetta graduatoria di cui al sopra richiamato decreto n. 362/2021, presso la sede del Tar Lombardia – Milano;

Considerato che, al fine di colmare la vacanza presente nel profilo di *assistente informatico* a seguito dell'appena richiamata cessazione del rapporto di lavoro, non sussistono nelle graduatorie di cui al decreto n. 362/2021 candidati idonei per il relativo profilo professionale, né a tal fine risultano utili le graduatorie di cui al richiamato decreto n. 124/2022, essendo capiente, di una sola unità di idoneo, l'unica graduatoria del Tar Lazio – Roma, la quale unità – a seguito di informativa di scorrimento per l'assegnazione presso la sede del Tar Lombardia – Milano – non ha fatto pervenire adesione alla proposta di assunzione;

Considerato che risulta opportuno, per ragioni di economia procedimentale, avviare e svolgere la procedura di cui all'articolo 35, comma 7, del d.l. n. 152/2021 in base all'intero numero di carenze sino ad oggi registrate presso le suddette sedi e per i relativi profili di appartenenza (tanto per *funzionario amministrativo*, quanto per *assistente informatico*);

Ritenuto inoltre opportuno riconnettere nell'unico e presente decreto l'intero numero di unità da reclutare tramite la procedura di articolo 35, comma 7, del d.l. n. 152/2021 e, di conseguenza, ritirare i precedenti decreti n. 204/2022 e 207/2022;

Considerata inoltre la necessità, a seguito della predetta cessazione volontaria da parte di un dipendente appartenente al profilo di *assistente informatico*, di dover ricomprendere all'interno della composizione della Commissione esaminatrice un componente tecnico avente cognizioni in materia di informatica;

Ritenuto pertanto di dover ritirare il precedente decreto n. 206/2022, prevedendo – con separato e successivo provvedimento – all'interno della composizione della Commissione un dirigente tecnico di seconda fascia;

Considerato, in relazione ai candidati rientranti nella fattispecie di cui all'art. 35, comma 7, del d.l. n. 152/2021, che nelle sedi presso cui sussiste fabbisogno di unità appartenenti al profilo di *funzionario amministrativo* la nuova procedura consente di ammettere un numero di candidati pari a cinque volte i posti messi a concorso;

Considerato, invece, quanto al fabbisogno dell'unità appartenente al profilo di *assistente informatico*, che presso la sede in cui risulta la carenza (Tar Lombardia – Milano) non residuano dalla procedura avviata con bando del 21 giugno candidati che non siano stati ammessi a partecipare alla prova scritta nel relativo profilo;

Ritenuto, in relazione a quest'ultimo aspetto, di poter ricorrere ai candidati che non siano stati ammessi a partecipare alla prova scritta presso le ulteriori sedi previste dal suddetto bando, individuando – al fine di integrare un numero di candidati pari a cinque volte i posti messi a concorso – per ogni sede il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dei titoli (al pari dei candidati che abbiamo riportato identico punteggio);

Considerato che presso la sede del Tar Veneto, ugualmente a quella del Tar Lombardia – Milano, non residuano dalla procedura avviata con bando del 21 giugno candidati che non siano stati ammessi a partecipare alla prova scritta nel profilo di *assistente informatico*, e che le sedi presenti a Roma (Consiglio di Stato e Tar Lazio – Roma) sono considerate unitariamente in base al candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dei titoli (al pari dei candidati che abbiamo riportato identico punteggio);

Ritenuto, in definitiva, di avviare, ai sensi del citato decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, una nuova procedura per l'assunzione a tempo determinato delle unità residue, a completamento del reclutamento del primo scaglione di complessive 168 unità di addetti all'Ufficio del Processo per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni di cui in premessa, i precedenti decreti del Segretariato generale n. 204/2022, n. 206/2022 e n. 207/2022 sono ritirati e sostituiti dalle disposizioni previste dal presente decreto.

Art. 2

Ai sensi del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 sono convocati per lo svolgimento della prova scritta prevista dall'art. 10 del bando di concorso del 21 giugno 2021 i candidati rientranti nella fattispecie di cui all'art. 35, comma 7 del predetto decreto-legge.

Le sedi di cui all'art. 1 del bando di concorso allo stato disponibili, per il profilo di *funzionario amministrativo* ("GA100") sono le seguenti:

- Consiglio di Stato, Sezioni giurisdizionali, n. 1 posto;
- Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma, n. 3 posti;
- Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sede di Milano, n. 4 posti;
- Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sede di Catania, n. 1 posto;
- Tribunale amministrativo regionale per il Veneto, sede di Venezia, n. 2 posto.

Per tali sedi sono ammessi alla prova scritta, in numero pari a cinque volte i posti disponibili per ciascuna sede, i candidati che abbiano presentato domanda per la procedura indetta dal Segretario generale della Giustizia amministrativa in data 21 giugno 2021, ma che non sono stati ammessi a partecipare alla prova scritta perché non rientranti nella percentuale prevista dall'articolo 8 del bando.

Art. 3

Ai sensi del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 sono convocati per lo svolgimento della prova scritta prevista dall'art. 10 del bando di concorso del 21 giugno 2021 i candidati rientranti nella fattispecie di cui all'art. 35, comma 7 del predetto decreto-legge.

La sede di cui all'art. 1 del bando di concorso allo stato disponibile, per il profilo di *assistente informatico* ("GA400"), è quella del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sede di Milano, per n. 1 posto.

Per tale sede sono ammessi alla prova scritta, in numero pari a cinque volte i posti disponibili per la predetta sede, i candidati che non siano stati ammessi a partecipare alla prova scritta presso le ulteriori sedi previste dal bando del 21 giugno 2021, individuando per ogni sede il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dei titoli (al pari dei

candidati che abbiamo riportato identico punteggio). In mancanza di candidati rientranti nella predetta fattispecie presso la sede del Tar Veneto e considerate unitariamente le sedi presenti a Roma (Consiglio di Stato e Tar Lazio – Roma), secondo quanto meglio specificato in premesse, le sedi presso cui verrà individuato ciascun candidato sono quelle del Tar Lazio – Roma, Tar Campania – Napoli, Tar Campania – Salerno, Tar Sicilia – Palermo e Tar Sicilia – Catania.

Art. 4

La prova scritta si svolgerà secondo le regole stabilite dall'art. 10 del bando del 21 giugno 2021. Ai fini della formazione della graduatoria sono fatti salvi i punteggi già attribuiti ai candidati all'esito delle valutazioni dei titoli dagli stessi presentati ai fini della partecipazione.

Art. 5

Con separato decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa è costituita un'unica commissione esaminatrice preposta alla valutazione della prova scritta dei candidati di tutte le sedi di cui ai precedenti artt. 1 e 2 con il compito di predisporre una graduatoria di merito per ognuna di esse e per ogni profilo professionale interessato dalla presente procedura.

La commissione è composta da un magistrato e due dirigenti di seconda fascia, uno amministrativo e uno tecnico. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente appartenente alla terza area funzionale.

p. Il Segretario generale